



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1

Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado
Via De Carolis, 23 – 40133 – Bologna C.M. boic808009
Tel. 051/568484 – 051/6193303 - C.F. 91153320378
e-mail: boic808009@istruzione.it; boic808009@pec.istruzione.it

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO : anno scolastico 2024/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTI
- Il DPR 297/94
- Il DPR 275/99
- L'art. 25 del Dlgs 165/2001
- La raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22/05/2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente
- La legge 92, del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- Il DM 172 del 4/12/2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- Il DM 182 del 29/12/2020: Introduzione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co. 2 ter del Dlgs. 66, del 13/04/2017
- Il PNRR DM 65 e 66 /2023; DM 19/2024; DM Ambienti digitali 4.0
- Il Piano Estate 2023 – Coesione Italia Piano nazionale 2021 – 2027
- L'Agenda Nord – Coesione Italia DM 102/2024
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO
- delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano;
- degli esiti degli alunni in termini di apprendimento e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate

- degli esiti degli studenti e delle sollecitazioni e/o proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri formali e informali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni degli organi collegiali, riunioni informative, ecc)
- delle risorse, delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- che dall'anno 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi della L. 92/2019;
- che nel 2021 la legge 234 ha introdotto l'insegnamento delle Scienze motorie nella scuola primaria;
- che il DM 328/2022 ha aggiornato le linee guida per l'Orientamento scolastico

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

Principi generali per l'aggiornamento del PTOF A.S. 2024/2025

Tenuto conto:

- Delle indicazioni nazionali per il Curricolo
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto
- della Vision e della Mission condivise

Tenuti in considerazione i seguenti obiettivi nazionali:

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola

Per rispondere a queste finalità il PTOF della Scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

In particolare dovrà articolarsi secondo le tematiche di seguito elencate e descritte:

Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica:

- Aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica ed allineamento del Progetto del Piano nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di ulteriori spazi laboratoriali anche per l'apprendimento delle STEM
- Allineamento dei documenti valutativi dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello PEI, ai sensi dell'art. 7, co. 2 ter del Dlgs 66/2017-Decreto del Ministero dell'Istruzione 182, del 29/12/2020

Potenziamento dell' offerta formativa

- potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica
- promuovere i valori della legalità, solidarietà e volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media.
- promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica linguistica, artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini (Art. 9 D.Lgs n. 60/2017) e nella scuola secondaria di primo grado in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline e integrato dalla conoscenza storico critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete (Art. 10 D.Lgs n. 60/2017)
- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici
- favorire il lavoro tra pari, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni, tra allievi anche di diverse nazioni

Sviluppo di strategie per le attività di recupero e di inclusione attraverso l'ottimizzazione dello spazio scolastico

Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti e della relazione, si presterà attenzione sia all'elaborazione di attività di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese sia ad attività relazionali.

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- Offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente o indicati dai docenti.
- Programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base.
- Favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate.
- Favorire la conoscenza, la socializzazione, i lavori di gruppo, i legami di amicizia e la solidarietà tra pari di diversi paesi, nel rispetto delle diverse identità culturali.

Valorizzazione del merito e contrasto ad ogni forma di discriminazione

Occorre sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della valorizzazione delle eccellenze e dei meriti insiti in ciascuna persona, attraverso:

- rafforzamento del valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.
- progettare sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze in collaborazione con le altre scuole.

- Promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione delle realtà ambientali, culturali del territorio

Diffusione delle valutazioni formative

Occorre privilegiare lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare ad imparare attraverso:

- implementazione e progettazione di azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario
 - garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere;
- potenziare il sistema di autovalutazione di istituto;
- aggiornare i processi relativi a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel primo ciclo di istruzione;
- implementare il modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze ;

Esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio si dovrà privilegiare:

- partecipazione ad iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali: fondi europei Coesione Italia 2021 - 2027, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio;
- potenziamento di reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità;
- Accrescere e costruire partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica

Fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali

La promozione della didattica laboratoriale intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica necessita di aule e attrezzature materiali e digitali utili alle diverse configurazioni di setting didattici. In merito al fabbisogno di strutture e materiali si evidenzia la necessità di:

- indicare le azioni volte a valorizzare gli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti
- pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES);
- favorire attività laboratoriali, e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE DIGITALE (PNRR – Ambienti digitali 4.0);
 - Creare laboratori di scienze, arte, musica e di arti e mestieri.
 - Creare un'aula 3.0

Promozione della formazione del personale: revisione del piano formativo 2022-25

Il piano per lo sviluppo del personale della scuola, andrà nella direzione di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi delle P.A. in materia di sicurezza, privacy e trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- attività formative da parte dell'Istituto avvalendosi del Team per l'innovazione digitale o anche del peer to peer
- iniziative formative in rete
- iniziative formative di carattere nazionale
- iniziative delle scuole Polo per la formazione
- iniziative promosse da enti di formazione

In particolare:

- Innovare e migliorare metodologie e prassi, in coerenza con gli obiettivi del PDM, attraverso corsi seminariali e workshop.
- Sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati, soprattutto, ad eventi formativi e di aggiornamento.
- Promuovere la formazione del personale di segreteria assistenti per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.
- Promuovere la tutela della Salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'attivazione di appositi corsi di formazione per garantire in tutti i plessi la presenza di un numero congruo di persone dotate di competenze aggiornate in merito alla sicurezza.

Comunicazione e rendicontazione

- Rivedere (ove necessario) le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione;
- Incrementare le attività relazionali e sociali che coinvolgano attivamente gli studenti;
- Diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso:
 - l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni dedicate;
 - l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, social network, mailing-list;

Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:

- Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme.
 - Sviluppo dei processi di empowerment utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative.
- Esplicito riferimento alla programmazione dell' Offerta Formativa nei progetti e nelle attività, svolti dai docenti dell'organico del potenziamento, ricompreso nell'organico dell'autonomia, con motivazione e definizione dell' area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previste dal Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- Ciascuna figura di sistema (Funzioni strumentali, Referenti di progetti) dovrà pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando al Dirigente Scolastico:

- relazione conclusiva con monitoraggi iniziale e finale e verifiche iniziali, in itinere e finali;
- restituzione dei risultati conseguiti da ciascun alunno ai Consigli di Classe ;
- curare l'aggiornamento del sito web della scuola, trasmettendo alle figure preposte tutti i materiali ritenuti utili alla diffusione dei risultati della propria attività

In conclusione e in estrema sintesi, le linee generali di indirizzo per le attività della scuola da perseguirsi in continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di I Grado e in prospettiva di raccordo con la Scuola Secondaria di II grado, sono le seguenti:

- promozione del successo formativo e del benessere scolastico degli alunni;
- programmazione di attività volte all'integrazione e alla prevenzione del disagio; promozione e programmazione di iniziative volte all'educazione della corresponsabilità, al rispetto delle tematiche ambientali, della tematica della sicurezza e della salute;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali; progetti Erasmus plus, E-twinning.
- programmazione di attività di continuità e di orientamento intese a sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e motivazioni favorendo la capacità di scelta consapevole e di auto-orientamento;
- Sviluppo di attività laboratoriali per contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione di genere e per promuovere le STEAM.
- valorizzazione dei linguaggi verbali , non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; valorizzazione delle materie musicali ed espressive;
- superamento della didattica tradizionale e promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle capacità di ognuno e delle eccellenze, nel rispetto delle personalità di ogni alunno
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale su una didattica efficace e una positiva relazione e comunicazione educativa
- attività di autovalutazione della scuola al fine di attivare un miglioramento continuo

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer- education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con le attività curricolari che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione alla legalità ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi e definite nel Piano delle attività del personale ATA.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Plesso, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e tutto il personale a cui verranno attribuiti incarichi di vario tipo, illustrati attraverso l'organigramma e il funzionigramma d'Istituto pubblicati sul sito web della Scuola, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF e l'efficace erogazione del servizio scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Alessandra Milella

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 02 D.Lgs. 39/1993